AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI TIROCINI CURRICULARI RETRIBUITI NEI PERCORSI UNIVERSITARI REALIZZATI IN TOSCANA A.A. 2026/2027

PR FSE+ 2021/2027
Regione Toscana

Priorità	2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo Specifico	2.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR	2.f - Interventi rivolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria d'intervento	150
Attività PAD	2.f.4 – Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience e stage formativi
Risorse disponibili	**€ 98.000,00**

Art. 1 Riferimenti normativi

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana, d'ora in poi **DSU Toscana**, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il testo del Programma Regional FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimento a favore dell'occupazione e delle crescita per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma PR Toscana FSE+ 2021-2027;
- della Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 che approva la

riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- della DGR 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27, da ultimo modificato con DGR n. 536 del 11/05/2026 nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata tra le altre, l'attuazione dell'attività "Tirocini curriculari, altre work experience e stage formativi" (asse 2 attività 2.f.4);
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 come da ultimo modificati nella seduta del 16 dicembre 2025;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con Decisione n. 3 del 27 aprile 2026;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 9/02/2026 che approva il "Cronoprogramma 2026-2028 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 504 del 27 aprile 2026 "Approvazione del nuovo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede il rimborso a costi reali per operazioni di importo superiore a euro 200.000;
- degli articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- della Deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", modificata da ultimo con DGR n. 787 del 29 giugno;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e

- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 1 del 19 novembre 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- della Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 dell' 8 luglio 2026 (integrazione alla NADEFR 2026 PR 13);
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04 agosto 2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii;
- dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PR Toscana FSE 2021/2027 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 6 luglio 2023;
- del Decreto interministeriale 25 marzo 1998 n.142 Regolamento recante norme di attuazione di principi e dei criteri di cui all'art.18 della L. 25 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento;
- della circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n.92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998";
- della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e ss.mm.ii.;
- della Legge 99 del 9 agosto 2013 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti di conversione del D.L. 76/2013 e ss.mm.ii.;
- dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 206 del 26 febbraio 2024 come modificata dalla D.G.R. 812 del 8 luglio 2024, con cui la Giunta Regionale ha approvato "Le linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurriculari" e in particolare l'allegato A che ha previsto un aumento del contributo regionale al soggetto ospitante, da 300,00 a 400,00 euro, in conseguenza dell'aumento dell'importo minimo mensile del rimborso spese forfettario a favore del/della tirocinante;
- della Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1141 del 21 settembre 2026 avente ad oggetto *'PR FSE+ 2021/27 - Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso per Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito di percorsi universitari A.A. 2026/27*;
- del Progetto regionale Giovanisì.

Art. 2 Finalità generali e risorse finanziarie

Il presente avviso si inserisce nell'ambito di "Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani" ed intende promuovere la realizzazione di tirocini curriculari retribuiti e qualificanti nell'ambito dei percorsi universitari.
L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana (da ora in avanti DSU Toscana) in qualità di Organismo Intermedio della Regione Toscana sostiene un uso corretto dei tirocini curriculari al fine di garantire i diritti dei giovani studenti attraverso la copertura, parziale o totale, del rimborso spese forfettario erogato da Enti ed Aziende pubbliche e private che realizzano tirocini curriculari retribuiti e qualificati per studenti universitari.

Art. 3 Tipologia di interventi ammissibili

Risulta ammissibile al presente avviso la seguente tipologia di intervento:

Attività PAD: 2.f.4

Priorità	2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico	2 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR	2.f - Interventi ricolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria d'intervento	150
Attività	2.f.4 – Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience
Risorse disponibili	**98.000,00**
Beneficiari *(soggetti ammessi a presentare domanda)*	Soggetto Ospitante (Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio)
Destinatari	Studenti Universitari
Modalità di rendicontazione	Costi reali

Informazioni:
Tirocinio curriculare: periodo di formazione che prevede un'esperienza d'inserimento lavorativo presso enti e aziende pubbliche o private con l'obiettivo di realizzare, nell'ambito del percorso formativo universitario dello studente, momenti di alternanza tra

studio e lavoro al fine di agevolarne le scelte professionali mediante il contatto diretto con il mondo del lavoro.
Soggetto Promotore: Università degli Studi, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione toscani, AFAM, richiamati nel presente avviso.
Soggetto Ospitante: Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande: requisiti di ammissibilità

Possono fare domanda di contributo sul presente Avviso gli Enti e le Aziende, pubbliche o private, che:

1. abbiano stipulato a tale scopo apposita Convenzione con una delle Università o Istituti AFAM con sede in Toscana di cui all'art.18 dell'Avviso;

2. abbiano acquisito la validazione del progetto formativo;

3. intendano ospitare uno o più Studenti per un tirocinio curriculare in ambito universitario del valore di 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Ospitante **deve**:

1. corrispondere al Tirocinante almeno 600,00 euro mensili lordi;

2. assicurare il Tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, qualora questo non sia già assicurato dall'Università o dall'Istituto;

3. essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

4. essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999;

5. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;

6. rispettare i limiti relativi al numero di Tirocinanti contemporaneamente presenti rispetto al numero dei Dipendenti, così come previsto dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142 e dalla circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n. 92 " Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998" i cui contenuti si riportano sinteticamente qui di seguito:
   D.M. 25 marzo 142/98 *Art. 1 comma 3 "I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'Azienda nei limiti di seguito indicati:*
   - *lett a) Aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato 1 tirocinante;*
   - *lett. b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19 non più di 2 tirocinanti contemporaneamente;*
   - *lett c) con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato tirocinanti in misura non superiore al 10 % dei suddetti dipendenti contemporaneamente";*

   Circolare del 15 luglio 1998 n. 92 art. 2 *il quale precisa che in riferimento alla lettera a) del D.M. 25 marzo 142/98:*
   "…le Aziende con dipendenti a tempo indeterminato da 1 a 5 possono inserire un tirocinante".

Il Soggetto Ospitante inoltre, pena l'esclusione dal contributo, **non deve**:

A. avere effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per

giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le Organizzazioni Provinciali più rappresentative;

B. avere in corso procedure concorsuali, procedure di cassa integrazione guadagni ordinaria a zero ore, procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga, procedure di sospensione in costanza di rapporto di lavoro coperte da fondi bilaterali o fondi di solidarietà, né contratti di solidarietà difensivi per mansioni equivalenti a quelle del tirocinio, fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni provinciali più rappresentative;

C. attivare il tirocinio con uno studente avente rapporti di parentela o affinità sino al 3^ grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

D. aver già usufruito, per lo stesso progetto formativo e per lo stesso Tirocinante, del contributo per l'attività di tirocini curriculari retribuiti;

E. utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;

F. richiedere il presente rimborso per il tirocinante che risulti già in possesso di altre borse di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria, fatta eccezione per la borsa concessa dal DSU Toscana a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Art. 5 Requisiti richiesti per il tirocinante

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il Tirocinante **deve**:

1. avere un'età compresa fra i 18 e 32 anni (33 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio. Per gli studenti con disabilità di cui alla L.68/99 e i Soggetti svantaggiati di cui all'art.17 ter comma 8 della Legge Regionale n.32/2002 e ss.mm. non vi sono limiti d'età;

2. essere iscritto per l'anno accademico 2026/2027 ad una delle Università o degli Istituti AFAM con sede amministrativa in Toscana, di cui all'art.18 del presente Avviso, a:

    - ultimo anno della Laurea Triennale;
    - primo o secondo anno della Laurea Magistrale;
    - ultimi tre anni della Laurea a Ciclo Unico;
    - master di I e II livello;
    - altri corsi del 3° ciclo di formazione universitaria.

3. svolgere un tirocinio curriculare del valore di almeno 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore.

Inoltre, pena l'esclusione dal contributo, il Tirocinante **non deve**:

A. essere già stato ospitato presso lo stesso Soggetto Ospitante per l'effettuazione di ulteriore tirocinio o attività similare salvo il caso di domanda di proroga del medesimo tirocinio e, comunque, per un periodo complessivo tra la prima attribuzione e la proroga non superiore a mesi 6;

B. avere in corso o aver avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il Soggetto Ospitante;

C. avere rapporti di parentela o affinità sino al 3^ grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

D. beneficiare di una borsa di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria; sono comunque compatibili le borse di studio rilasciate per il merito e reddito dal DSU Toscana a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso a valere sull'Attività 2.f.4 - "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience" del PR FSE+ 2021/2027, come previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 1141 del 21 settembre 2026, sono pari a Euro **98.000,00.**

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono essere presentate, con le modalità indicate dall'art. 8, fino all'esaurimento delle risorse stanziate a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di contributo fossero superiori alle risorse disponibili, il DSU Toscana procederà, con proprio atto, alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di rimborso. Le domande di contributo presentate dopo la data di chiusura dell'Avviso non saranno ritenute ammissibili al finanziamento.
Nel caso in cui le risorse stanziate non risultino comunque sufficienti per finanziare tutte le richieste di contributo presentate entro la data di chiusura dell'avviso, si procederà alla selezione e all'accertamento dell'ammissibilità a finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione. Le domande che sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, risultino non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, non saranno ammesse anche se presentate entro i termini.

Il DSU Toscana si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso in ogni momento.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della vigenza e potrà essere revocato da parte del DSU Toscana qualora, per qualsiasi motivo, se ne ravvisi la necessità. Il DSU Toscana si riserva di sospendere o chiudere il presente Avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziate per la sua copertura finanziaria.

Art. 7 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT** ed entro e non oltre il **31 ottobre 2027 ore 23.59.**
I Soggetti Ospitanti possono presentare le richieste di ammissione al finanziamento per i tirocini curriculari svolti nell'a.a.2026/2027, purché attivati nel periodo dal 1 ottobre 2026 al 31 ottobre 2027.

Art. 8 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Il Soggetto Ospitante, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, che intenda chiedere il contributo regionale deve presentare domanda online di ammissione al

finanziamento soggetta a imposta di bollo, **entro 15 giorni successivi dalla data di inizio del tirocinio stesso**.

*Per i soli tirocini avviati nei mesi di **ottobre**, **novembre e dicembre 2026** la domanda online di ammissione al finanziamento può essere presentata dal Soggetto Ospitante entro e non oltre **il 31 gennaio 2027.***

Le domande dovranno essere trasmesse al DSU Toscana tramite sistema on-line, collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.regione.toscana.it/fse3 previa registrazione e abilitazione al Sistema Informativo FSE selezionando l'Avviso da "Formulario on-line per tirocini curriculari".

Per la presentazione della domanda on-line è indispensabile che il richiedente utilizzi una delle seguenti modalità:

- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID
- tramite il proprio tesserino sanitario (carta sanitaria)
- tramite altra Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- tramite Carta d'identità Elettronica (CIE)

Le domande di contributo presentate con modalità diverse da quella descritte nel presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.
Le domande di contributo devono essere presentate dal Legale rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (ad esempio Consulente del Lavoro).

Art. 9 Documenti da presentare per la domanda di contributo

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. **Convenzione** compilata e sottoscritta dal Soggetto Ospitante e dal Soggetto Promotore del tirocinio (Università, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione della Toscana o degli Istituti AFAM con sede in Toscana di cui all'art. 18 dell'Avviso). Se firmata digitalmente inviare il file in formato p7m e verificare che non siano scaduti i certificati di firma allegando anche le verifiche delle firme;

b. **Richiesta di contributo** (Modulo 1), sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (in quest'ultimo caso deve essere presentato anche il Modulo 10);

c. **Progetto Formativo** compilato e sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante, da quello del Soggetto Promotore (Università o Istituto Superiore) e dal Tirocinante;

d. **Dichiarazione a cura del Tirocinante** compilata e sottoscritta dal tirocinante stesso (Modulo 2);

e. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;

f. **Copia di un documento di identità del Tirocinante** in corso di validità.

Nel caso in cui la presentazione della domanda (formulario online) sia delegata ad un soggetto diverso dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, dovranno essere allegati anche i seguenti documenti scansionati informato pdf:

g. **Delega sottoscritta dal legale rappresentante** (Modulo 10) del soggetto ospitante con la quale si dà mandato ad altro soggetto abilitato a presentare la domanda di contributo per conto del soggetto ospitante;

h. **Copia del documento di identità del Soggetto delegato** in corso di validità.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema *on-line*, i documenti indicati puntualmente nel presente articolo debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in formato pdf, in massimo tre cartelle in formato zip, ciascuna di dimensione massima consentita di 5MB. Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.
E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00), ad eccezione delle Aziende esentate che dovranno indicare la normativa di riferimento. La marca da bollo dovrà essere apposta ed annullata sulla richiesta di contributo (Modulo Allegato 1) oppure potrà essere pagata direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso non occorre apporre la marca da bollo sul Modulo 1, ma si deve allegare la ricevuta di avvenuto pagamento online.

Le domande che perverranno prive degli ALLEGATI indicati al punto a), b), c), d) e nel caso di delega alla presentazione g) saranno dichiarate inammissibile e pertanto non potranno essere ammesse al finanziamento.

Art. 10 Ammissibilità e Valutazione

Il DSU Toscana, con riferimento alle richieste di ammissione al finanziamento pervenute, procederà con l'istruttoria di ammissibilità al contributo.
L'attività di valutazione delle domande presentate è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile e composto da 3 componenti.
In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Le domande di finanziamento presentate sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 8 del presente avviso;

b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 4 dell'avviso;

c) riferite a Tirocinanti in possesso dei requisiti indicati puntualmente nell'articolo 5 dell'avviso;

d) compilate sulla modulistica e trasmesse con le modalità indicate all'articolo 8 e 9;

e) complete della documentazione prevista all'articolo 9;

f) complete delle informazioni e delle dichiarazioni essenziali ai fini di accertare l'ammissibilità della domanda;

g) debitamente sottoscritte;

Eventuali irregolarità formali, errori o incompletezze dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, **pena l'inammissibilità dal contributo**.

L'atto di chiusura dell'istruttoria che approva l'elenco delle richieste, ordinate cronologicamente per data di arrivo, ammesse o non ammesse al finanziamento è adottato, di norma, entro la fine del mese successivo rispetto alla data di ricezione di ogni richiesta di ammissione al finanziamento. In caso di esaurimento delle risorse stanziate a copertura del

presente Avviso, saranno soddisfatte le domande ammesse, seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

Per i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento, il diritto al contributo assegnato decorre dalla data effettiva di inizio del tirocinio.

Il DSU Toscana comunica l'ammissione o meno al finanziamento attraverso la pubblicazione dell'elenco delle richieste pervenute sul sito istituzionale (www.dsu.toscana.it) che vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 11 Domanda di proroga

Il soggetto Ospitante che successivamente all'ammissione, intenda chiedere la proroga del contributo per un ulteriore periodo, fino al raggiungimento del limite massimo di sei mesi complessivi di durata dovrà presentare domanda di proroga all'Azienda Regionale DSU Toscana mediante l'invio del **Modulo 6** all'indirizzo PEC **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda di proroga dovrà specificare la durata della proroga stessa con allegata la comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore.

La presentazione del **Modulo 6** effettuata oltre l'ultimo giorno di tirocinio inizialmente ammesso a finanziamento rende la richiesta di proroga inammissibile; si specifica che fa fede la data di invio tramite PEC.
Nel caso il tirocinio sia prorogato più volte, è ammissibile al finanziamento una sola richiesta di proroga, per un periodo complessivo di svolgimento del tirocinio pari ad un massimo di 6 mesi. Non saranno ammesse a finanziamento ulteriori richieste di proroga successive alla prima.

Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato a favore del Soggetto Ospitante, nel rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti indicati nei precedenti e successivi articoli, in riferimento a ciascun Tirocinante e progetto formativo:

- una sola volta;
- per un massimo di sei mesi;
- a condizione che il Soggetto Ospitante corrisponda al tirocinante almeno € 600,00 mensili lordi;
- a condizione che il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal progetto formativo.

Il contributo regionale, a parziale o totale copertura dell'importo forfettario corrisposto a titolo di rimborso spese e nei limiti delle risorse disponibili, è così determinato:

- € 400,00 mensili, per gli studenti in età compresa tra i 18 e i 32 anni;
- € 600,00 mensili, per gli studenti con disabilità, di cui alla L.68/1999 e i Soggetti svantaggiati di cui all' art.17 ter comma 8 della Legge Regionale 32/2002 e ss.mm, senza limiti di età.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente quelli inerenti il contributo a titolo di rimborso spese corrisposto al Tirocinante. Nessun altro onere da sostenere per l'attività di tirocini (oneri assicurativi, buoni pasto, spese per viaggi etc.) potrà essere finanziato.

La richiesta di erogazione del contributo a copertura parziale (o totale) del rimborso spese forfettario deve essere presentata dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, ammesso al finanziamento, o da suo delegato al DSU Toscana **perentoriamente entro i 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio.**

Le domande di erogazione del contributo presentate con modalità diverse da quella descritta nel presente articolo **non saranno ammesse al pagamento**. Non sono inoltre ammesse al pagamento richieste di contributo intermedie.

La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata al DSU Toscana inviando il Modulo 3 del presente Avviso alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a. **Relazione finale** sul tirocinio, redatta sul Modulo 4 e sottoscritta dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal tirocinante, attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto formativo, contenente il numero delle ore di tirocinio effettuate, queste ultime in misura non inferiore al 70% del totale previsto;

b. **Registro delle presenze di tirocinio** (usare il Modulo 5), sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal Tirocinante, su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze del Tirocinante stesso (orario d'ingresso e orario di uscita) al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% delle ore previste dal progetto formativo;

c. **Giustificativi** dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario erogato a favore del tirocinante mediante:

   - **Bonifico bancario/postale** allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste Spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa ad operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento; i bonifici devono essere quietanzati ovvero contenere i codici CRO, Transaction ID, ecc. che certifichino l'esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario al tirocinante e riportare nella causale la motivazione "rimborso tirocinio" e il periodo o il mese di competenza). Le ricevute di bonifico devono essere corredate dalla dichiarazione di quietanza rilasciata dal tirocinante sul Modulo 7;
   - **Assegno circolare**, allegando la **Dichiarazione di quietanza** (Modulo 7), rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso;
   - **Assegno bancario non trasferibile,** allegando **dichiarazione di quietanza** (Modulo 7), rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso.

Nel caso in cui il rimborso forfettario sia soggetto a ritenuta d'acconto, la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa comprenderà anche il mod. F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta. In caso di versamento cumulativo, la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ospitante in cui si dichiara che il versamento comprende anche la quota di ritenuta d'acconto relativa al tirocinante per il quale si richiede il contributo.

Il pagamento del rimborso spese forfettario effettuato dal soggetto ospitante in favore del tirocinante dovrà essere eseguito su base mensile o bimestrale, entro il mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento.
Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con modalità di pagamento diverse da quelle indicate sopra.

d. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;

e. **Estremi della polizza quietanzata dell'assicurazione contro gli infortuni** sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, nel caso in cui tali dati non siano già stati inseriti nel Progetto Formativo a seguito dell'assolvimento della procedura da parte dall'Ateneo o dell'Istituto di provenienza;

f. **Autodichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi** ai sensi della L.136/2010 da compilarsi sul Modulo 8 del presente Avviso;

g. **I dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva** (**DURC**) da trasmettere attraverso il Modulo 9 al presente Avviso.

Gli **originali cartacei dei giustificativi di pagamento** allegati dovranno essere conservati[1] a cura del soggetto ospitante.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, rispetto a quelle previste nel Progetto Formativo e se il tirocinio, svolto in conformità dello stesso, ha registrato esito positivo.

Eventuali chiarimenti/integrazioni in merito alla documentazione presentata, saranno richieste dal DSU Toscana al Soggetto Ospitante assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per l'adempimento.

L'istruttoria di verifica sulle richieste di liquidazione avviene di norma entro il mese successivo alla data di arrivo della documentazione. In caso di richieste di chiarimenti/ integrazioni sulla documentazione inviata o eventuali attività di verifica sulle autocertificazioni presentate, potrebbero far aumentare il termine indicato per l'istruttoria di verifica.
Al termine dell'istruttoria il DSU Toscana approva l'atto di liquidazione delle richieste di contributo.

Art. 13 Sospensione, interruzione e modalità di svolgimento del tirocinio

I periodi di **sospensione** del tirocinio devono essere indicati nel Progetto Formativo, se programmabili. Laddove la necessità di sospensione si verifichi durante lo svolgimento del periodo di tirocinio, il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo tempestivamente almeno 5 giorni prima al DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it**., la mancata preventiva comunicazione della sospensione nei termini di cui sopra comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di interruzione.
In caso di sospensione del tirocinio, il contributo sarà riconosciuto al Soggetto Ospitante solo ad avvenuta conclusione dello stesso e solamente se il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal Progetto Formativo.

[1] La documentazione, contabile o meno, utile a garantire la trasparenza e la corretta valutazione della natura e dell'entità delle spese sostenute devono essere conservate dal soggetto ospitante per 10 anni. (V. Rif. DGR n. 951 del 27.07.2020 che approva le norme per la gestione e rendicontazione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020).

Nel caso di sospensione del tirocinio per le disposizioni governative e regionali dovuto a situazioni emergenziali il Soggetto Ospitante può inviare richiesta di proroga (Modulo 6), corredata della comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore, almeno una settimana prima della data di chiusura del tirocinio inizialmente comunicata con l'invio del formulario online di richiesta del contributo.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata a **dsutoscana@postacert.toscana.it** ed indicare la nuova data di fine del tirocinio considerando la durata del periodo di sospensione. Tale proroga non prevede un aumento del contributo richiesto.

Interruzione anticipata del tirocinio
In caso di interruzione anticipata del tirocinio il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo tempestivamente almeno 5 giorni prima della data di interruzione al DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it** anche nel caso in cui non sia stato raggiunto il 70% delle ore previste così da consentire la chiusura del procedimento, la mancata preventiva comunicazione comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di anticipata interruzione.

Il rimborso sarà erogato limitatamente al periodo di effettiva presenza, purché siano state effettuate e documentate almeno il 70% delle ore previste e se il tirocinio, svolto in conformità al relativo Progetto Formativo, abbia registrato esito positivo.
L'invio della richiesta di erogazione del contributo, nel caso di interruzione anticipata del tirocinio e purché siano rispettati i presupposti per la richiesta di erogazione del finanziamento, dovrà avvenire secondo quanto riportato all'art. 12.
Ai fini del rimborso, il periodo di effettivo svolgimento del tirocinio dovrà essere indicato nel Modulo 3 al presente Avviso.

Tirocinio in modalità a distanza
Il Soggetto Ospitante in caso di passaggio del tirocinio in modalità a distanza è tenuto a comunicarlo in anticipo di almeno 5 giorni al DSU Toscana tramite PEC a **dsutoscana@postacert.toscana.it**. La mancata preventiva comunicazione comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di tirocinio svolti in modalità a distanza, anziché in presenza.

Art. 14 Attività di monitoraggio e controlli sulle dichiarazioni sostitutive

In conformità agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), il Soggetto Ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al completamento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario previsti dal FSE+.

In coerenza rispetto a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE+, il Soggetto Ospitante si impegna inoltre a fornire, su richiesta del DSU Toscana, tutta la documentazione riguardante il tirocinio archiviata presso i propri uffici nonché a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'attività di controllo in loco, come previsto dalle procedure del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) FSE+ 2021-2027 approvate con Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii..

L'attività di controllo in loco potrà essere eseguita anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio per il quale è stato richiesto il contributo.

A tal fine il Soggetto ospitante in caso di assenza del tirocinante deve inviare immediata comunicazione tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata a **dsutoscana@postacert.toscana.it** oltre che tramite mail a **rendicontazionefse@dsu.toscana.it**.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal Legale Rappresentate del Soggetto Ospitante o dal Tirocinante al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono sottoposte a controlli e verifiche da parte dell'Azienda Regionale DSU Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del medesimo Decreto.
E' disposta la decadenza dal finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali in materia.

Art. 15 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

1. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.za Duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it
2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it e mail protocollo@dsu.toscana.it.
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.
5. I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Servizi agli Studenti di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati del Titolare del trattamento *urp_dpo@regione.toscana.it.*
7. L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali.
8. Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

Art. 16 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-dicontatto-ufficiale-e-altri-contatti) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 17 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Area Servizi agli Studenti, Dott. Enrico Carpitelli.
L'unità organizzativa preposta al presente procedimento è individuata nel Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti.

Art. 18 Università e Istituti con sede in Toscana

Per richiedere informazioni in merito a:

- Stipulazione della Convenzione per l'attivazione del tirocinio curriculare;
- Validazione del progetto formativo e sottoscrizione della relazione finale;
- Anno di immatricolazione e obiettivi formativi del corso di laurea cui è iscritto il candidato al tirocinio;
- Crediti formativi in possesso del candidato al tirocinio;
- Eventuale curriculum e media dei voti degli esami sostenuti del candidato al tirocinio;

il Soggetto Ospitante può rivolgersi ad una delle seguenti Università o Istituti AFAM con sede in Toscana di seguito elencati, ai quali dovrà essere iscritto il Tirocinante interessato allo svolgimento di un periodo di tirocinio:

Università degli Studi di Firenze
https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html

Università di Pisa
http://tirocini.adm.unipi.it/

Università degli Studi di Siena
https://www.unisi.it/aziende/stage-e-tirocini

Università per Stranieri di Siena
http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm

Scuola Superiore Sant'Anna
https://www.santannapisa.it/it/placement

Scuola Normale Superiore
https://www.sns.it/it/tirocini-outgoing

Scuola IMT Alti Studi Lucca
https://www.imtlucca.it

Istituti AFAM – FIRENZE

Accademia di Belle Arti di FIRENZE
http://www.accademia.firenze.it

Accademia Italiana di Arte, Moda e Design
https://www.accademiaitaliana.com

Libera Accademia di Belle Arti di Firenze
https://www.laba.biz

Conservatorio di musica di FIRENZE "Luigi Cherubini"
https://www.consfi.it

Istituto Statale Industrie Artistiche di Firenze
http://www.isiadesign.fi.it

Opificio delle Pietre Dure
https://www.opificiodellepietredure.it

Scuola di Musica di Fiesole
https://www.scuolamusicafiesole.it

Istituti AFAM – PISA

Accademia di Belle Arti di CARRARA
https://www.accademiacarrara.it

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa
https://www.mediazionelinguistica.it

Istituto superiore di studi musicali di LIVORNO "Pietro Mascagni"
https://www.consli.it

Istituto superiore di studi musicali di LUCCA "Luigi Boccherini"
https://www.boccherini.it

Istituto Modaterch di Pontedera
https://www.modartech.com

Istituti AFAM – SIENA

Istituto superiore di studi musicali "Rinaldo Franci"
https://conservatoriosiena.it

Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz
https://www.sienajazz.it

Art. 19 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet del DSU Toscana, della Regione Toscana,
https://www.dsu.toscana.it/contributi-fsc-fse-per-tirocini-e-alta-formazione#tirocini-curriculari

e sul sito di Giovanisì, al seguente indirizzo: https://giovanisi.it/

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

- ***ARDSU TOSCANA***
  - mail: tirocini@dsu.toscana.it
- **Ufficio Giovanisì** telefono: n. verde 800.098.719 mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il numero verde **800 688306**.

ALLEGATI

Modulo n.1 - Richiesta di ammissione al contributo regionale

Modulo n. 2 - Dichiarazione Tirocinante

Modulo n. 3 - Richiesta di liquidazione del contributo regionale

Modulo n. 4 – Relazione finale del tirocinio

Modulo n. 5 - Registro presenze

Modulo n. 6 – Richiesta di proroga tirocinio

Modulo n. 7 – Dichiarazione di quietanza Tirocinante

Modulo n. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Modulo n. 9 – Dichiarazione sulla correttezza contributiva - DURC

Modulo n. 10 – Delega a presentare domanda di contributo